

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE  
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Prot.n. 4660

UFFICIO DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

I L S I N D A C O

VISTA la domanda del pirotecnico sig. Carassai Sandro nato a Ascoli Piceno il 04/02/1976, residente a Grottammare (AP) in Via San Pietro n.11, in qualita` di titolare di licenza di idoneita` tecnica, rilasciata dalla Prefettura di Ascoli Piceno il quale chiede di accendere Kg. 02,00 di fuochi Artificiali notturni in localita' MARSIA di Roccafluvione nel giorno 03 Giugno 2018 dalle ore 21.00 alle ore 23.00;

VISTI gli articoli 57 del T.U. delle leggi di P.S. 18-06-1931, n.773 ; 101 e 110 del relativo Regolamento di esecuzione, nonche' le altre disposizioni in vigore;

A U T O R I Z Z A

Il soprascritto pirotecnico Carassai Sandro ad accendere kg. 02 di fuochi artificiali nei giorni e luoghi suindicati, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge nonche' delle seguenti prescrizioni imposte a norma dell'art.9 del T.U. delle leggi di P.S.:

- 1) Allo sparo debbono essere adibiti, oltre al pirotecnico, artificieri di professione, assicurati sulla vita, con esclusione di ogni altra persona non qualificata;
- 2) L'accensione dovra' effettuarsi alla distanza di m.150 dal pubblico, luoghi di abitazione, strade, condutture elettriche o da sostanze infiammabili;
- 3) Potranno essere accesi soltanto i seguenti fuochi artificiali, con esclusione di ogni altra materia esplosiva:
  - a) Fuochi pirotecnici di tutte le specie (esclusi i mortaretti, le bombe di carta, nonche' i botti e i colpi oscuri e le batterie) sia fissi che aerei e da segnale, senza innesco fulminate, preparati a base unica di polvere pirica ordinaria, con esclusione dei clorati, dei pricati, dei fulminanti, delle dinamiti, dell'alluminio, dell'antimonio, del fosforo;
  - b) Miscele coloranti a base di clorati, con esclusione assoluta di zolfo;
  - c) Miscele coloranti a base di nitrati, zolfo od altre sostanze, ma con esclusione assoluta dei clorati;
  - d) Castagnole (in sostituzione delle bombe di carta) di semplice polvere pirica senza innesco fulminante, fino al diametro massimo di centimetri 3 (tre), con involucro di carta spagata e miccia di conveniente lunghezza.
- 4) Il lancio delle granate non potra' effettuarsi che mediante carica di pura polvere nera: i mortai o tubi di lancio, di forma perfettamente cilindrica e di diametro misurato dall'interno non superiore a cm.17 (Diciasette), non potranno essere di ghisa e le granate con il loro involucro non potranno avere una lunghezza superiore a tre volte il diametro del mortaio adoperato per il loro lancio;
- 5) I mortai dovranno essere piazzati in apposito recinto chiuso, dell'altezza normale di un uomo e formato di sacchi



di sabbia, inclinati (15 gradi) in maniera che la direzione della traiettoria sia opposta al luogo occupato dal pubblico;

6) La miccia della granata dovrà essere prolungata in modo da uscire dal recinto anzidetto;

7) Ogni pezzo di artificificio, razzi, granata, castagnole ecc., dovrà essere contrassegnato con un marchio che ne indichi il preparatore, la data di preparazione ed il contenuto (qualità e quantità);

8) I razzi dovranno essere disposti in maniera che, accendendosi, non si dirigano o vadano a cadere sulla folla, né dovranno avere la lunghezza superiore ai cm.12 (Dodici), mentre quella delle bacchette di direzione non potrà essere maggiore a m. 1,20;

9) Le castagnole non potranno essere incendiate se non solidamente ancorate all'apposito telaio fisso od a pali resistenti;

10) La località destinata agli spari dovrà essere distante almeno m.300 (Trecento) in linea d'aria, dall'ospedale civile, allo scopo di evitare che le detonazioni possano recare disturbo agli infermi ivi ricoverati;

11) Al termine il pirotecnico dovrà effettuare una accurata bonifica del terreno e rimuovere i colpi inesplosi;

12) E' fatto divieto di impiegare prodotti che non provengono da fabbriche non autorizzate e che non rechino sulla superficie esterna dell'involucro, in modo chiaramente leggibile, le seguenti indicazioni:

a) Il cognome e nome del titolare della licenza di fabbricazione;

b) Il numero e la data della licenza di fabbricazione e l'autorità che l'ha rilasciata;

c) Il Comune ove è ubicata la fabbrica.

13) E' altresì fatto divieto di impiegare fuochi pirotecnici fabbricati all'estero che non rechino in modo chiaramente leggibile, sulla superficie esterna dell'involucro, le indicazioni della ditta fabbricante, della località e dello Stato in cui è ubicata la fabbrica e del cognome, nome e domicilio del titolare della relativa licenza di importazione;

14) Di ogni accensione dovrà darsi preventivo avviso al più vicino Ufficio di P.S. o, in mancanza, all'Arma dei Carabinieri competente per territorio.

**SI PRESCRIVE LA COSTITUZIONE DI UNA SQUADRA ANTINCENDIO DI N.10 PERSONE, PRONTA AD INTERVENIRE IN CASO DI BISOGNO.**

La presente licenza è valida esclusivamente per il tempo e luogo sopra indicati e può essere revocata per motivi di ordine, di incolumità e di sicurezza pubblica o per inosservanza delle prescrizioni suindicate.

Dalla Residenza Municipale, li 25/5/2018

Il Sindaco  
Rag. Francesco Leoni